

Due racconti dell'autrice su Novi Ligure e Olindo e Rosa

LOY, UNA SCRITTRICE E IL DELITTO DI ERBA

ROSETTA LOY

Questo brano di Rosetta Loy fa parte del libro "Cuori infranti" in uscita per Nottetempo

L'erba voglio non cresce nemmeno nel giardino del Re
L'erba del vicino è sempre più verde
L'erba cattiva non muore mai
Fare di ogni erba un fascio
Il mare d'erba
Erba

Il luogo è una antica cascina ristrutturata con persiane verdi e balconcini rallegrati da vasi di petunie e gerani. I portoncini sono a doghe di castagno e i contatori della luce posizionati ai piedi delle scale mentre il cortile, dove un tempo l'estate le ragazze cantavano sgranando il granturco, il fazzoletto legato da un nodo alla nuca, è diventato transito per le automobili dirette ai rispettivi box. E il vecchio portale che si apriva cigolante davanti ai carri colmi di fieno, è ora un cancello automatico su via Diaz. A poche centinaia di metri dal centro di Erba. I protagonisti sono un netturbino (con diploma di geometra) grosso e taciturno dalle mani grandi come spatole, appassionato dei fumetti di Diabolik, e sua moglie, una quarantatreenne piccola e formosetta che ha sempre in mano un panno ultimo modello per togliere ogni ombra di polvere dai mobili o lucidare le piastrelle della cucina. Usa con passione Sole Det, Sani-Soft, il brillantante Refix. Per pulire i vetri, il Sonax e, dove va messo, il WCNet (questa della pulizia è una costante lievemente preoccupante nella casistica dei delitti femminili). Ha il viso furbo e tondetto e usa del suo tempo libero per lavorare a ore in alcune case di Erba. Gode fama di essere capace e svelta (brava come nessun'altra, ha detto dile il moglie del concessionario della Honda, una delle sue datrici di lavoro, sicura che a fare tutto quel macello la sera dell'11 dicembre sia stato il "tunisino" o qualcuno del giro).

Abitano lei e il marito uno degli appartamenti al piano terra dell'ex cascina e possie-

dono la Seat Arosa grigia e il camper parcheggiati in cortile, camper di cui mancano da pagare le ultime rate. Sono proprietari inoltre di un piccolo appezzamento di terreno subito fuori Erba, coltivato a ortaggi. Non hanno figli, e se a Olindo piacerebbe allevare i canarini usando con accortezza delle sue grosse dita per assistere, giorno dopo giorno, alla trasformazione dei minuscoli groviglietti tutt'ipelle o ossa in giovaniesemplari dalla lucide piume gialle, la moglie sposata nel lontano 1984 con lancio di riso e abito bianco nella chiesa a trecento metri dalla vecchia cascina di via Diaz (ventuno anni lei, poco più adulto lui), i canarini no, né altri animali che portano solo sporcizia. E il box per l'auto lo ha trasformato in lavanderia con una superautomatica multiprogramma. Dal delicato all'extra forte.

Invidia Avarizia Ira sono i tre Vizi Capitali coinvolti in questa storia (aloro si aggiunge la Gola, ma unicamente in senso letterale). Il sentimento dominante è invece l'Odio mentre il corpus (non secondario) è rappresentato dalla **Pulizia** in tutte le sue espressioni: a livello civico con il la-

voro di netturbino di Olindo e a livello domestico con quello di Rosi che ogni mattina, rimessa a lucido la sua porzione di ex cascina, va a usare tutta la serie dei Sole Det, Sani-Soft e cera Maja a casa dei suoi selezionati datori di lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La radici dell'odio e l'ossessione per la pulizia: le pulsioni dietro gli omicidi



IL LIBRO
"Cuori
infranti"
Rosetta Loy
Nottetempo
pagg. 64
euro 7

